

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 “*Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente ARPA della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 (Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA) e creazione, nell’ambito dell’Unità sanitaria locale della Valle d’Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell’Unità operativa di microbiologia, e di altre disposizioni in materia)*” e in particolare:

- l’articolo 14, ai commi 1, 2 e 4 e 5, che stabilisce che le attività istituzionali, le spese di investimento, le attività istituzionali rese a favore dell’Azienda USL e le attività istituzionali a supporto della Regione per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili di ARPA sono finanziate con trasferimento ordinario annuale della Regione, mediante apposito finanziamento a destinazione vincolata;
- l’articolo 17, ai commi 1, 2 e 3, che stabilisce che la Regione, ai fini dell’espletamento dell’attività di vigilanza e controllo, esercita il controllo di conformità e di congruità del bilancio di previsione dell’ARPA, che gli atti da sottoporre al controllo sono trasmessi alla Struttura competente entro dieci giorni dalla data di adozione e che entro i successivi quarantacinque giorni la Giunta regionale delibera sulla conformità e sulla congruità degli atti, con esecutività degli atti subordinata all’esito positivo di tale controllo;

richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi);

richiamata la legge regionale 23 dicembre 2025, n. 29 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni a leggi regionali.*” e in particolare l’articolo 23, che stabilisce, tra l’altro, che il trasferimento annuale all’ARPA è autorizzato, per l’anno 2026, in complessivi euro 7.100.000;

dato atto che è pervenuto, con nota prot. n. 9090/TA in data 11.12.2025, il provvedimento del Direttore generale dell’ARPA n. 223 dell’11 dicembre 2025 avente per oggetto “Approvazione del bilancio di previsione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta (ARPA) per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026/2028”, con i relativi allegati, comprensivo del parere del Revisore dei Conti;

dato atto che gli uffici del Dipartimento ambiente hanno verificato la coerenza del bilancio dell’Agenzia con le azioni previste nel Documento Programmatico Triennale 2026-2028, approvato con provvedimento del Direttore generale di ARPA n. 180 del 31 ottobre 2025;

specificato che, a fronte di quanto indicato sopra, il bilancio di previsione ARPA per l’anno 2026 evidenzia quanto segue:

1. rispetto del pareggio finanziario con risultanze di importo pari a euro 11.187.400,00;
2. la parte di previsione dell’entrata evidenzia le seguenti poste principali:
 - trasferimenti correnti totali 7.389.541,13 di cui:
 - euro 6.550.000,00 per attività istituzionali dal Dipartimento Ambiente;
 - euro 60.000 per trattamento accessorio del personale;
 - euro 50.000 per dalla Struttura sviluppo energetico sostenibile dell’Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile per l’elaborazione di dati climatici, verifiche tecniche ed ispezioni di controllo su attestazioni di prestazioni energetiche e sull’osservanza di norme in materia di efficienza energetica;

- euro 412.755,50 trasferimento corrente da parte di Amministrazioni pubbliche per progetti specifici co-finanziati e convenzioni;
 - euro 316.785,63 trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo la partecipazione a progetti cofinanziati, i cui fondi sono a destinazione vincolata con valenza, con importi diversi, anche sugli esercizi futuri;
 - entrate extratributarie per euro 206.906,66 di cui euro 186.406,66 per attività rese a favore di privati e di altri enti pubblici ed ulteriori attività istituzionali;
 - entrate in conto capitale per euro 790.000 di cui, per contributi agli investimenti, euro 500.000,00 di competenza del Dipartimento ambiente; trasferimento regionale integrativo previsto dall'articolo 43 della l.r. 20/2025 per le attività di potenziamento della rete di monitoraggio delle acque, pari alla previsione del saldo di euro 80.000, con esigibilità sull'anno 2026;
3. avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 per euro 1.334.657,31 di cui euro 511.122,65 quale parte disponibile dell'avanzo di amministrazione;
 4. partite di giro per complessivi euro 1.940.000,00;
 5. la parte di previsione delle spese correnti di euro 7.937.400,00 evidenzia le seguenti poste principali:
 - € 1.804.834,81 spese per servizi istituzionali generali e gestione di cui:
 - euro 213.112,80 per funzionamento degli organi istituzionali quali il Direttore generale e l'organo revisore dei conti;
 - euro 125.523,69 spese per il funzionamento segreteria generale;
 - euro 755.664,09 spese per il funzionamento dei servizi di gestione economia, finanziaria e di approvvigionamento;
 6. € 6.092.938,46 spese destinate al programma 8 della missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”
 - € 4.754.493,18 riferite al macroaggregato delle spese complessive inerenti al reddito da lavoro dipendente;
 7. la parte di previsione delle spese in conto capitale è di € 1.310.000,00 riferita principalmente all'acquisto e al rinnovo di strumentazione tecnica, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività progettuali;

preso atto che il competente organo revisore dei Conti ha verificato gli equilibri di competenza e di cassa, il rispetto dei principi contabili generali e applicati del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, e ha espresso parere favorevole sulla proposta del Bilancio di Previsione 2026/2028 dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta;

preso atto che gli uffici del Dipartimento ambiente hanno provveduto a svolgere l'attività di istruttoria tecnica ed amministrativa di competenza, in relazione a conformità e congruità del bilancio di previsione annuale 2026 di ARPA, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della l.r. 7/2018, e che l'attività si è conclusa favorevolmente;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere, entro i termini di legge, al rilascio del parere di conformità e congruità, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7, sul bilancio di previsione annuale 2026 di cui al provvedimento del Direttore generale dell'ARPA n. 223 in data 11 dicembre 2025;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento ambiente dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di rilasciare il parere di conformità e congruità, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della l.r. 7/2018 sul bilancio di previsione annuale per l'anno 2026 dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta di cui al provvedimento del Direttore generale n. 223 in data 11 dicembre 2025;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri rispetto al trasferimento annuale da parte della Regione, di parte corrente e in conto capitale, determinato con legge regionale 23 dicembre 2025, n. 29, allegato 1 e correttamente indicato nel bilancio dell'ARPA;
- 3) che la struttura regionale competente in materia provveda a trasmettere la presente deliberazione all'ARPA per gli adempimenti di competenza.